ANNO II N. 313 GIOVEDI 10 - VENERDI 11 MAGGIO 1917

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Il comunicato d'oggi

Velivoli austriaci a Romans fanno vittime in un ospedaletto.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 10 maggio 1917 — Bollettino N. 716.

In valle di Ledro e nella zona di valle d'Adige, la notte sul 9, il nemico dopo preparazione delle artiglierie lanciò piccoli attacchi sulle pendici di Cima d'Oro e di Dosso Casina e contro Sano (Sud Ovest di Mori). Fu ribbattuto prima di raggiungere le nostre linee: piccoli nuclei penetrati in un nostro posto avanzato presso Sano, ne furono subito ricacciate da un controattacco.

Nella giornata di ieri, lungo tutta la fronte azioni normali di artiglierie e di bombarde, più vivaci nel settore di Plava nella zona di Gorizia e sul Carso.

Nella passata notte, velivoli nemici lanciarono bombe su talune località del basso Isonzo e nelle vicinanze di Cormons. Fu colpito un nostro ospedaletto da campo in Romans: si deplorano otto vittime fra i ricoverati.

Generale CADORNA.

Un notevole discorso di Bonar Law alla Camera dei Comuni.

LONDRA, 10. — (Camera dei comuni). Bonnar Law presenta la domanda di crediti di 500 milioni di sterline dicendo:

E' la più larga domanda che sia mai stata fatta in una sola volta. Le spese giornaliere sono ora di 7,450,000 sterline: due milioni di sterline al giorno sono assegnati agli alleati e dominions durante i primi 35 giorni dell'esercizio finanziario corrente come previsione del bilancio sotto questo capitolo era stanziato soltanto un milione al giorno, ciocchè significa un supero di spesa di un milione al giorno finora, ma il Governo degli Stati Uniti accordando la sua assistenza pei nostri alleati agi con prontezza che merita tutta la nostra riconoscenza. Spera perciò che le primitive previsioni di bilancio per questo capitolo non saranno superate. Nello insieme dell'anno la domanda dei crediti attuali condurrà fino ad agosto. Bonnar Law parlando poscia delle conseguenze finanziarie dell'entrata degli Stati Uniti in guerra dice: I nostri nemici che si mostrarono pieni di risorse nella loro organizzazione commisero tuttavia numerosi errori di cui il principale fu di disconoscere il cuore umano malgrado i successi che sembrano coronare gli sforzi della guerra sottomarina (e potrebbe essere che il nostro paese fosse chiamato a dare una prova di grande resistenza a questo proposito). Non essere dubbio che tutto considerato, i tedeschi hanno enormemente perduto, aggiungendo una delle più grandi nazioni del mondo ai loro nemici.

I successi in Mesopotamia

Parlando dei successi ottenuti in Mesopotamia Bonnar Law dice che la gran parte dei successi sono il risultato del lavoro del nostro stato maggiore della metropoli che elaborò il piano. I nostri elogi debbono andare egualmente ai soldati meravigliosi di ardore e coraggio magnifico, molto è è pure dovuto all'abilità del generale inglese comandante questo teatro delle operazione e sono sicuro che la camera si ass cia al messaggio di felicitazioni che il governo gli inviò recentemente. Credo sia puro giusto che io parli delle nostre operazioni sul fronte occidentale. Non dirò nulla di più su ciò che i nostri alleati fecero su questo campo di battaglia. La camera conosce i loro successi essi presero molti cannoni e oltre trentamila prigionieri (*applausi*), Parlerò oggi semplicemente dei nostri soldati. Secondo me la lotta continua che prosegue su questo fronte avrebbe potuto essere considerata come una delle più grandi battaglie e il suo risultato in tutte le guerre precedenti sarebbe stato qualificato grandissima vittoria. Questa offensiva che avevamo preparato durante tutti i mesi d'inverno cominciò il 9 aprile. Il tempo era eccezionalmente cattivo e tuttavia riportammo il successo più completo.

La grande vittoria sul teatro francese

Come è naturale in questo genere di operazioni i nostri progressi furono poi più lenti ma non continuiamo meno a premere il nemico con tutta la nostra forza. E' notissimo che la intenzione del nemico era di ritirarsi non soltanto sul fronte che abbiamo attaccato ma anche dalla regione, tra Arras e Soissons, ma esso fu sorpreso dalla rapidità del nostro attacco e messo nell'impossibilità di effettuare questa ritirata. I tedeschi furono cacciati con gravi perdite dalle forti posizioni che occupavano sulla cresta di Wimy e dovettero combattere su terreno scoperto dinanzi a trincee che non ebbero tempo di completare e pare che l'indice più incoraggiante di questa battaglia si trovi in alcuni comunicati tedeschi stessi che nei loro sforzi di risolvere il coraggio della loro popolazione sembrano quasi impazziti fornendole resoconti di vittorie assolutamente immaginarie. Potrete misurare l'estensione del loro insuccesso dalle cifre che sono in condizione di darvi: dal principio di aprile prendemmo oltre ventimila prigionieri 257 cannoni di cui 98 pesanti, 227 mortai trincea 470 mitragliatrici. (*Applausi*)

Perdite minori

L'estensione del nostro successo nelle operazioni recenti, può misurarsi dal paragone dei 24 primi giorni dell'offensiva nella Somme e i 24 primi giorni di quella cominciata nell'aprile scorso sulla Somme avanzammo circa 6 kilometri su circa 9 kilometri. ultimamente abbiamo avanzato da tre a nove kilometri su un fronte di circa trenta kilometri; abbiamo dunque conquistato terreno quattro volte di più di quello preso sulla Somme quantunque i tedeschi avessero accumulato dinanzi a noi un numero doppio di divisioni di cui dovettero ritirarne la metà. Vi ha inoltre un'aspetto di lotta al quale la camera prende tanto interesse quanto al successo stesso ed a quello delle nostre perdite che per necessità furono elevate, ma quantunque i nostri guadagni nella lotta recente siano stati molto maggiori che nella lotta sulla Somme sono lieto di poter informare i comuni che le perdite dell'ultima offensiva furono dal 50 al 75 0|0 minori di quelle sulla Somme. La volontà del nemico e dovrei dire la necessità a cui trovasi di opporsi alla nostra avanzata è dimostrata dalla estrema violenza dei suoi contrattacchi di cui uno svoltosi la scorsa notte ed ebbe per risultato di farci perdere una posizione avanzata che avevamo conquistato. Quantunque trattasi di cosa in se stessa spiacevole è soltanto uno di quegli inevitabili accidenti che si verificano in un genere di lotta come quella attuale.

Legittimo compiacimento

E' pure motivo di grande compiacimento pensare che la larghissima parte del nostro successo è dovuto alla superiorità della nostra artiglieria. Quando si pensi che innanzi la guerra consideravamo questa parte del servizio militare, come la più difficile in cui gli uomini potessero essere allenati rapidamente e se si considera quanto inferiori noi eravamo allora dal punto di vista delle munizioni, abbiano ben motivo ora di essere fieri della superiorità netta acquistata a questo riguardo, sui nostri nemici; superiorità a cui daltronde i nostri aviatori che sono gli occhi dei nostri cannoni di lunga portata hanno grandemente contribuito. (*Applausi.*)

Mi sono sentito a dire che è cosa assai comune in Francia vedere i nostri reggimenti manifestare la loro ammirazione ai nostri aviatori acclamandone uno qualsiasi tra essi volante bassissimo al disopra delle loro linee ciò non è sorprendente che questi soldati sono molto giovani e perfino appena adoloscenti e tuttavia tutti dal principio della guerra spiegarono un ardore, una valentia, una resistenza, una iniziativa che ci permettono di dire che mai truppa di guerrieri più gloriosa ha esistito al mondo.

Bonnar Law termina: Io feci un discorso che vi sembrerà ottimista, tuttavia vi ho semplicemente fornito il resoconto senza esagerazione di quanto fecero le nostre truppe. Se vogliamo renderci interamente conto dei successi da esse ottenuti immaginiamo quali sarebbero i nostri sentimenti se in questo fronte occidentale nello stesso periodo di tempo avessimo perduto 20,000 prigionieri e il numero di cannoni che ho teste menzionato. (Stef.)

Notizie dalla Russia.

I socialisti rifiutano di abboccarsi con gli emissari tedeschi.

PIETROGRADO, 10. Il partito estremista riunito in conferenza discusse l'opportunità di rispondere all'invito del socialista danese Borgliero e riconobbe che poichè quest'ultimo agisce d'accordo e i Scheidmann e altri socialisti tedeschi che sono in relazione col governo tedesco Borgbjorg direttamente ed indirettamente agente degli imperialisti tedeschi, perciò i socialisti estremisti russi non prenderanno parte alla conferenza cui assisteranno Schidemann e Borghjerg. Stef.

Un proclama del governo provvisorio per far cessare l'anarchia.

PIETROGRADO, 10. Il governo provvisorio pubblica un lungo proclama in cui dice: cosciente fino alla caduta del vecchio regime della grandezza del compito che si presentava dinanzi a lui e delle enormi responsabilità che gli incombevano, il governo provvisorio assunse il fardello del potere e si mise subito all'opera per attuare un programma di libertà sociale e contribuire in stretta unione con gli alleati. Il programma enumera poscia tutte le misure realizzate dal governo in conformità degli impieghi presi da esso verso il paese specialmente l'amnistria, l'abolizione della pena di morte, l'eguaglianza dei cittadini, la libertà di riunione e di associazione ecc.

Nondimeno il governo provvisorio non può dissimulare al popolo le difficoltà che la sua attività incontrano e che sono aumentate dagli ultimi tempi fino a far nascere timori preoccupanti per l'avvenire. Il governo cerca il suo appoggio sulle forze morali, neppure una goccia di sangue popolare è stato sparso per sua colpa, nessuna opinione fu soffocata, gruppi isolati di alcune classi della popolazione poco coscienti cercano di realizzare le loro aspirazioni mediante la violenza e minacciando di distruggere la disciplina polica interna e di provocare l'anarchia; il governo provvisor o crede suo dovere dichiarare nettamente questo stato di cose rende il paese stesso al disgregamento all'interno e alla disfatta del fronte.

Il fantasma dell'anarchia e della guerra civile che minaccerebbe la civiltà si erge dinanzi alla Russia.

Per conservare e consolidare le libertà acquistate, il proclama fa appello agli sforzi per consolidare il potere che le tutela, cioè il governo e la sua composizione invitandovi i rappresentanti delle forze vive e creatrici del paese che finora non prerdevano parte attiva e diretta all'amministrazione dello Stato. Stef.

Il grave compito del ministero della giustizia russo.

PIETROGRADO, 10. Il ministro della giustizia Kerenscky ha inviato al Comitato esecutivo della Duma al Consiglio dei delegati operai e militari e al partito socialista di Pietrogrado una lettera nella quale dopo aver ricordato come accettò l'incarico di rappresentare gli interessi della democrazia in seno al governo provvisorio considera che tale compito è ora divenuto troppo grave per una sola persona. La situazione generale del paese si fa sempre più complicata d'altra parte le forze della democrazia si organizzano e si sviluppano; la democrazia non può perciò essere più eliminata da una partecipazione responsabile nell'amministrazione dello stato in queste condizioni soggiunge Kerenscky ritengo che i rappresentanti della democrazia possano assumersi il fardello del potere dopo le elezioni ed autorizzare la formale delle organizzazioni alle quali appartengono. (Stef.)

La campagna dei sottomarini al Reichstag

ZURIGO, 10. Si ha da Berlino: Al Reichstag iniziò in seconda lettura il bilancio della marina. Il relatore Pfleger parlò della battaglia dello Skagerrak disse che le prede fatte dai sottomarini in aprile ascendono a un milione e centomila tonnellate, ed espresse la speranza d'una rapida pace vittoriosa. Il segretario di Stato alle marina von Capelle inneggiò ai sottomarini assicando che essi terranno fermo sino all'ultimo. Rivolse elogi ai lavoratori che ne costruiscono in numero sempre maggiore; e agli equipaggi. Naturalmente vi sono perdite, perchè i mezzi di difesa degli avversari aumentano qualitivamente e quantitativamente ma non da contro di essi un mezzo radicale di difesa come si riconobbe all'Inghilterra. Concluse dicendo che i tedeschi hanno ferma volontà di vittoria. (Stef.)

I socialisti americani biasimano il governo di Stoccolma

WASGHINTON, 10. I capi socialisti pubblicano una dichiarazione biasimante la conferenza di Stoccolma di cui quasi tutti i membri si troveranno sotto l'influenza di Berlino e considerandola come un nuovo tentativo dei militaristi prussiani di ottenere un appoggio ai lavoratori e pacifisti del mondo per l'esecuzione del programma della prossima guerra della germania, che debba condurre alla creazione del nuovo impero estendentesi da Berlino a Bagdad. (Stef.)

Per l'incremento e lo sfruttamento del patrimonio boschivo

ROMA 10. La ricchezza del patrimonio boschivo e forestale nei paesi redenti e sopratutto nel Trentino, hanno persuaso sia l'autorità militare occupante come il Ministero di Agricoltura ad organizzare un vero e proprio servizio forestale sotto il duplice punto di vista della tutela dei boschi e della razionale utilizzazione di essi sia per l'approvigionamento dello esercito, sia per provvedere a bisogni generali del paese. Mentre dunque per reintegrare e conservare il patrimonio forestale si sono promossi dai comuni dei territori occupati stanziamenti straordinari nei bilanci e sull'argomento è stata richiamata l'attenzione dei prefetti delle provincie interessate del Regno, speciali provvedimenti vanno man mano prendendosi dal Ministero di Agricoltura. Essi non sono esclusivamente dirette alla conservazione del patrimonio, ma riguardano sopratutto il miglioramento dei boschi, per mezzo di costruzione di strade, impianti di teleferiche, rimboschimenti di radure, introduzione di moderni mezzi di esbosco ecc. Allo scopo poi di riattivare il servizio forestale specialmente in quei distretti dove la selvicolture ha maggiore importanzaa, già da tempo il Governo è ricorso all'opera di tecnici forestali provvedendo a sceglierli, sempre che sia possibile, tra persone dei luoghi esperti e di nota competenza e ponendo alle loro dipendenze, dove il personale locale di guardie comunali difettava o maucava, guardie forestali sotto le armi.

Si è così potuto fino ad ora provvedere alla manutenzione di vivai forestali e ad opere di rimboschimento, assegnando contributi per una somma complessiva di circa 12,000 lire. Provveduto così all'incremento del legname, diverse questioni sono state sollevate; prima fra tutte quella della utilizzazione dei cascami delle segherie, coma materia prima per le fabbriche di cellulosa e carta. Al proposito il Ministero della Industria Commercio e Lavoro ha fatto eseguire una inchiesta onde raccogliere dati sulla utilizzazione di detti residui e sulla quantità che potrà essere destinata alla fabbricazione della cellulosa. E' così apparso che mentre notevole parte di cotesti residui sono utilizzati allo scopo desiderato, un forte quantitativo potrà tra breve essere messo a disposizione delle fabbriche. D'altra parte, per meglio provvedere ai bisogni futuri l'amministrazione militare si riserverà nei futuri contratti, la disponibilità dei residui della segagione, che fino ad ora venivano lasciati ai proprietari delle segherie a titolo di parziale compenso. (Ands).

Cronaca Provinciale

LATISANA

Assemblea e Vendita bozzoli. — Nell'assemblea di chiusura del 1.o Esercizio, venne approvato il Resoconto del Consiglio di Amministrazione, la Relazione dei Sindaci e il Bilancio.

Furono nominati a consiglieri i sigg. Giovanni Sburlino, ing. Giovanni Toniatti, il cav. Pietro Gaspari.

L'Assemblea decise di attuare per la prossima campagna di consegna, la vendita collettiva dei bozzoli freschi.

Il Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 6 corr., ha stabilito il regolamento che disciplinerà una tale operazione sociale, e lo ha diramato a tutti i soci insieme ad apposita scheda di adesione la quale dovrà essere riconsegnata alla Sede sociale (Circolo agrario di Latisana) entro il 20 corr.

SACILE

Ucciso dal treno

9. — Iersera verso le ore 21.30 il casellante ferroviario al N. 69 casello che dista da Sacile tre chilometri fra la nostra Stazione a quella di Fontanafredda, trovava lungo la linea un soldato schiacciato dal treno.

Il povero soldato, esamine giaceva fra le rotaie.

L'infelice si chiama Sabba Nunzio di Gian Pietro della classe 1896 soldato di fanteria, abitante a San Agata Feltria, provincia di Pesaro.

Il medico d.r Bertolissi, giudicò che la morte del povero milite avvenne in seguito a grave emorragia, prodotta dal fatto che le gambe erano quasi completamente stroncate all'altezza dell'inguine.

Si crede che il disgraziato sia accidentalmente caduto dal treno in corsa, e ne sia stato investito.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Oblazioni a favore del locale Ricreatorio Infantile — In morte del geometra tenente Bruno d'Andrea caduto sul campo dell'onore: Maria d'Andrea L. 10, Luigia d'Andra 10.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Grave frattura — Ieri la quattordicenne Trevisan Elisa di San Vito riportò la frattura della clavicola destra comminutiva prodotta accidentalmente dalla caduta du suo fratellino che presso di lei giuocava.

Immediatamente trasportata dai familiari nel nostro civico ospedale l'eg. chirurgo primario le prodigò le cure del caso. Venne giudicata guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Beneficenza — La Banca Mutua popolare di Vittorio Veneto che da poco tempo aprì anche a S. Vito una figliale, ieri elargì L. 50 alla locale Congregazione di Carità e 50 alla Buona Usanza. Per incarico dei Preposti le singole Amministrazioni porgono vivi ingraziamenti per l'opera filantropica addimostrata.

Cronaca cittadina

Seduta del Consorzio granario provinc.

Oggi si è riunita presso la Deputazione Provinciale, in seduta plenaria, la Commissione Esecutiva del Consorzio Granario Provinciale, presenti i rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio, dei Comuni di Udine, Aviano, Buia, Gemona e S. Vito al Tagliamento, facenti parte del Consorzio.

In vista al recente decreto Luogotenenziale che stabilisce la rinnovazione dell'Amministrazione dei Consorzi, fu questa l'ultima seduta dell'attuale Amministrazione.

Il presidente comm. *Spezzotti*, diede ampia relazione dell'azione sinora spiegata dal Consorzio, in due anni di vita.

Il lavoro svolto fu ingentissimo, essendo stati distribuite merci, in gradissima parte cereali, con un giro di cassa di oltre trenta miglioni di lire.

Il Presidente mise in evidenza le attuali condizioni dell'approvvigionamento cereali in Provincia, spespecialmente nei riguardi del granoturco, non nascondendo le difficoltà sperasi momentanee, che riflettano la la provvista di tale cereale. Diede notizia dell'azione continua esercitata verso il Governo per metterlo a cognizione dello stato di cose presente, che non può a meno di destare qualche preoccupazione, specialmente tra le popolazioni rurali.

Il comm. Pecile insiste sulla necessità di agire nuovamente verso gli Enti centrali. La Commissione infatti deliberò di mandare a tutti i Parlamentari della Provincia, per la trasmissione al Governo, i voti dell'assemblea del Consorzio Granario, invocanti sollecite provvidenze che soddisfino ai bisogni delle popolazioni.

La Commissione approvò intanto la convenienza di fare propaganda per un maggior uso del pane.

Interloquirono sull'argomento, oltro al presidente Spezzotti ed il grand. uff. Pecile, il comm. Pico e il cav. Cristofori.

Questi si fece interprete delle soddisfazioni degli adunati per l'ingente lavoro compiuto dal Consorzio.

La seduta fu tolta, dopo che il Presidente ebbe salutato i presenti ed augurato loro il ritorno come rappresentanti degli Enti dei quali finora furono delegati.

XXII Elenco delle offerte pervenute al Comitato per la raccolta dell'oro: Presidenza dalla Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine:

a mezza dell' Ill.mo Sig. Sindaco di Travesio:

Fratta Maddalena, un braccialetto d'oro, grammi 15, Vianello Teresa ved. Margarita, un fermaglio con pietra, Zanutti Angelo, un fermaglio e una catena d'oro, grammi 10.50, Cozzi Antonio, una catena e un anello d'oro, grammi 18, Don Luigi Carlon, un anello, Zanuti Ada, una catena grammi 11, Cozzi Arcangelo, rottami d'oro, Garfatti Carmela, un anello e rottami, Frizzele Augusto, un anello con pietre.

a mezzo dell' Ill.mo. Sig. Sindaco di Latisana:

Luigia ved. Samuelli, tre orecchini e due anelli, Guerrato dott. Antonio, un anello d'oro, Diodato ed Emma Peloso Gaspari, due anelli, due bottoncini, un passante di cordone e rottami, grammi 20.90, Gabriella Pittoni, rottami d'oro, grammi 11.50, Gasparo Peleso Gaspari, un marengo, Emma e Maria Zorze, diversi oggetti e rottami d'oro, grammi 18.50, Cassi Giulia, diversi oggetti d'oro, Rita Cassi Visentini, due braccialetti e un anello d'oro, grammi 15, Rossetti Eufemia ed Eulalia, quattro anelli, una broche, una spilla, e rottami, d'oro, grammi 23, Cristina Padovan Picotti, tre spille, una catenella e rottami d'oro, grammi 15, Famiglia Orlandi Giuseppe, un anello, e una catenella e rottami, Orlandi Orlando rottami d'oro, Borino Carlo mezzo marengo. Morossi cav. Carlo mezzo marengo, Lucco Maria un anello, d'oro, Lucco Ida, un anello d'oro, Emma Fabbroni Bertoli, framenti d'oro, Beltrame Maria un anello d'oro, Pittoni Tranquilla, un braccialetto, un anello e rottami d'oro, grammi 17.

Tavani Natalia un braccialetto, Ghion Ida un paio orecchini, Ravanello Pio un marengo, Monis Fortunato, un orologio d'oro e due ciondoli d'oro, grammi 13, Bertoli Argentina un paio orecchini, Durigatto Gio. Batta, mezzo marengo, Banca Mutua Popolare di Latisana, un marengo, 16 corone d'argento, e monete di nikel.

direttamente al Comitato:

«Un veterano ciclista udinese» sette pezzi d'argento, ricordi di gare velocipedistiche.

L'offerta era accompagnata dalla seguente lettera:

Ill.mo signor Presidente
della Società di Tiro a Segno
Udine

Si compiaccia la S. V. Ill.ma di voler accettare il modestissimo contributo che il sottoscritto offre alla Patria, intendendo *onorare* così i defunti suoi Cari, condannati a morte nel 1848 a Udine, e trucidati nel 1915 al Monte Nero, auspico la baionetta e il piombo austriaco.

Con la massima osservanza

«Un veterano ciclista udinese»

Due negozianti della roba altrui.

Giovedì scorso il bracciante Antonio Visentini aiutato da un suo compare caricava su di un carro alcune ceste di verdure vendute dalla Ditta M. Savonitti Franzil in piazza Venerio ai suoi acquirenti. Però i due compari non si accontentarono soltanto del lavoro di facchini ma vollero innalzarsi alla dignità di negozianti; e trovate otto ceste di insalata depositate fuori la porta della Ditta suaccennata che poc'anzi aveva vendute le caricarono anche quelle.

La signora Franzil si accorse del trafugamento e lo denunziò alla questura.

Il Visentini frattanto, offrì l'insalata a certa Trevisan Luigia da Cervignano e poi ad un certo Del Frari di Tolmezzo; tutti però che lo conoscevano per facchino ma non per negoziante, rifiutarono l'acquisto.

Il Visentini visto che non poteva fare affari sul mercato, spedì la merce alla ditta Cusich di Tolmezzo all'insaputa e senza il consenso di essa.

Oggi il Visentini ed il suo compare ritornavano sulla piazza, forse per combinare... migliori affari; ma disgraziatamente c'era qualcuno che li aspettava... al varco: gli agenti della Questura li arrestarono li condussero davanti al delegato che li sottoposero ad interrogatorio e ordinò quindi la loro traduzione alle carceri giudiziario.

All'ospedale Civile... ricorse Noemi Della Bianca d'anni 17 abitante in via Veneto 12 operaia presso G. Ridomi per ferita lacera contusa alle dita indice e medio mano sinistra riportate mentre puliva delle bottiglie vuote di birra. Il medico la curò e la giudicò guaribile in giorni dieci.

Miani Giuseppe d'anni 45 abitante in via Basaldella N. 76 manovale presso la ditta d'Arongo per contusioni al torace. Fu curato e giudicato guaribile in quindici giorni.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.4 — 15.40 — 17.50 — D. D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) — 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 21.20.
Udine-Chiusaforte 6.35 — 8.30.
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 17.52 — 13.31 — 16.29.
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20.
Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20.
Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.
Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.
Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.
Da Motta 11.14 — 18.14.
Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. — 12.30 — 18.20
Arrivi a Belvedere 11.17.
Cervignano-Portogruaro 6.43. — 12.9 — 17.
Da Belvedere 6.10 — 14.2
Udine-Cividale 6.15 — 12.29 — 18.30
Cividale-Udine (arrivi Udine) 8.10 15.— — 20.20.
Udine S. Giorgio 5.35 — 10.20 — 16.20.
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 8.20 — 11.30 — 21.14
Palmanova-Cervignano 7.30 — 18.55
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.26.
Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 — 3.50 — 19.50

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13,30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

Il trasporto funebre della Signora

Adele Luzzatto ved. Luzzatto

avrà luogo domani venerdì 11 maggio a ore 16 in forma puramente civile partendo da Via Paolo Sarpi.

Udine, 10 Maggio 1917.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco